

COMUNE di ALBISSOLA MARINA  
Provincia di Savona

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 3 del Registro

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addi QUATTORDICI del mese di MAGGIO alle ore 21,00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione.

Risultano:

N.		Pres.	N.		Pres.
1	AGLIETTO Enrica	SI	11	NASUTI Gianluca	SI
2	BADANO Francesco	SI	12	PAOLA Gaudenzio	SI
3	BOLLA Alessio	SI	13	PARODI Guido	SI
4	CAVIGLIA Giacomo	SI	14	PASINI Maria Grazia	SI
5	CHIAPPORI Claudia	NO	15	SILVESTRO Luigi	SI
6	CHIARBONELLO Furio	SI	16	VICENZI Nicolò	NO
7	CUOMO Barbara	SI	17	VILLA Gabriele	SI
8	GRADELLA Giuseppe	SI			
9	LENZI Fabio	SI			
10	LODOVISI Antonella	SI			

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna GENOVA.

Il Sig. Gianluca NASUTI Vice-Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad deliberare sull'oggetto.

**OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita e disciplinata l'imposta municipale propria;

VISTI altresì il Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 coordinato con la legge di conversione 26 aprile 2012, n.44; la legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità per l'anno 2013) e ogni s.m.i.; il D.L. del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, coordinato con la legge di conversione 18 luglio 2013, n. 85; 54/2013, il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, coordinato con la legge di conversione 26 ottobre 2013, n. 124; il Decreto Legge del 30 novembre 2013 n. 133 coordinato con la legge di conversione 29 gennaio 2014, n.5; la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e s.m.i;

VISTO l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, il quale stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni; in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29/4/2014, che ha prorogato al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

DATO ATTO che, a norma dell'art. 1 comma 707 lettera a) della Legge di stabilità per l'anno 2014 (art. 1 L. 147 del 27 dicembre 2013), l'imposta municipale propria cessa di essere applicata in forma sperimentale;

**RILEVATO** che la Legge di stabilità 2014 (art. 1 L. 147 del 27 dicembre 2013), ha modificato i criteri di applicazione dell'imposta disponendo, in particolare: l'esenzione (art. 1 comma 707 lettere a e b) per l'abitazione principale e sue pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota agevolata e la detrazione, nei limiti di cui all'art. 13 comma 2 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201) e per le fattispecie di cui all'art. 1 comma 707 lettera b); la riduzione a 75 del moltiplicatore per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (art. 1 comma 707 lettera c); la modifica della detrazione per l'abitazione principale, non proponendo più quella per i figli conviventi, ma mantenendo la facoltà per i Comuni di elevare l'importo fino a concorrenza dell'imposta (art. 1 comma 707 lettera d); l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 (art. 1 comma 708).

**RICHIAMATA** la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" che all'articolo 1, comma 380, lettera a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota di I.M.U. inizialmente prevista dal comma 11 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 e che pertanto per il versamento dell'I.M.U. non è più necessario ripartire l'imposta tra il Comune e lo Stato per tutti gli immobili, ad eccezione di quelli appartenenti al gruppo catastale D, ovvero gli immobili adibiti ad uso produttivo, limitatamente al gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota standard di cui all'art. 10 comma 6 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201.

**VISTO** l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) lascia comunque salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, a norma dell'art. 1 comma 703 L. 147 del 27 dicembre 2013;

**CONSIDERATO** che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni concernenti l'imposta unica comunale (IUC) o l'imposta municipale propria si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quelle generali di cui ai commi 684-703 dell'art. 1 L. 147 del 27 dicembre 2013, per cui si ritiene opportuno approvare uno specifico Regolamento cui fare rimando per la disciplina generale delle entrate di cui al comma 639;

**RITENUTO** per quanto sopra evidenziato di dover modificare il testo del regolamento IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/7/2012 al fine di adeguarlo alla attuale normativa inserendo nuove norme regolamentari di dettaglio;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre

2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012 "1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione. 2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze. 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi. 4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione." e sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

**PRESO ATTO** del parere rilasciato dal Revisore dei Conti che si allega alla presente formandone parte integrante;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**CON VOTI** 10 favorevoli, 5 astenuti (Guido Parodi, Fabio Lenzi, Furio Chiarbonello, Luigi Silvestro, Giuseppe Gradella) zero contrari, espressi nei modi e termini di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare le modifiche al regolamento sulla "Imposta Municipale Propria";
- 3) di dare atto che il testo integrato e coordinato con le modifiche di cui al punto precedente è quello che risulta nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare atto che le predette modifiche regolamentari avranno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- 5) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
- 6) di inviare la presente deliberazione e l'allegato Regolamento sulla "Imposta Municipale Propria" ai sensi dell'art 13, comma 13bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, entro 30 giorni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul

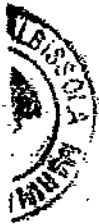
sito informatico del Ministero medesimo dando atto che la pubblicazione sul sito ministeriale sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art 52, comma 2° terzo periodo del D. Lgs 446/1997;

Successivamente, con voti 10 favorevoli, 5 astenuti (Guido Parodi, Fabio Lenzi, Furio Chiarbonello, Luigi Silvestro, Giuseppe Gradella) zero contrari, espressi nei modi e termini di legge;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Fortunato/documenti/bilancio 2014/delibera\_approvazione\_regolamento IMU



**MARCO ROSSI**  
 COMMERCIALISTA  
 REVISORE CONTABILE  
 GIORNALISTA PUBBLICISTA  
 CONSULENTE TECNICO DEL TRIBUNALE

<b>COMUNE DI ALBISSOLA MARINA</b>		
11 APR 2014		
Prot. N°	4396	
Cat.	Class.	Fasc.

TUB

# COPERTINA DEL FAX

**DESTINATARIO:** Sig.ra Enrico Fortunato

**FAX:** 019/481528

**OGGETTO:** Dichiarazione

**PAGINE:** 1 + 1

*Buongiorno*

Allego quanto richiesto.

Cordiali saluti.

*Marco Rossi*

10128 GENOVA - VIA ELVA 4/2

TEL. 0105609922 - FAX 0105609926 - CELL. 3359264109

WEB WWW.RAGIONERIA.PUBBLICISTI.IT - EMAIL MARCO.ROSSI@PRAS-CONSULTING.IT - ID SKYPE PIRPUBBLISTO

C.F. 8562207310709090 - P. I. 08772860104



MARCO ROSSI  
COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE  
GIORNALISTA PUBBLICISTA

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA		
11 APR 2014		
Prot. N°	4996	
Cat.	Class.	Fasc.

TRV3

GENOVA 10 aprile 2014

**COMUNE DI ALBISSOLA MARINA**  
*Provincia di Savona*

**PARERE SULLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO  
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

Il sottoscritto Dott. Rag. Marco Rossi, con studio in Genova, Via Ilva 4/2, nominato  
Revisore dei Conti dell'Ente per il triennio 2009/2012;

**VISTI**

- l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'art. 13 della L. 22.12.2011, n. 214 e s.m.i.;

**ESAMINATA**

la proposta di regolamento riguardante l'Imposta Municipale Propria trasmesso in  
data odierna;

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE**

Il Revisore dei Conti  
Marco Rossi

10128 GENOVA - VIA ILVA 4/2

TEL. 0108609922 - FAX 0108609926 - CELL. 3380284100

WEB WWW.RAGIONERIA PUBBLICA.IT - EMAIL MARCO.ROSSI@FRAS-CONSULING.IT - ID SKYPE FRAS051076

C.F. R05MRC73T07D0680C - P. I. 03772850104

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giovanna GENOVA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: F.to Giovanna GENOVA

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI: F.to Giovanna GENOVA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li,

22 MAG 2014

IL RESP. LE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Carla LILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giovanna GENOVA



Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

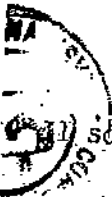
Li,

22 MAG 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giovanna GENOVA







sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

che la presente deliberazione:

ATTESTA

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata trasmessa, con lettera nr ..... in data ..... al Co.Re.Co. a seguito di richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno .....  
essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000);  
essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.:  
- dell'atto (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000);  
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 134, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000) senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento.  
essendo decorsi 30 giorni dall'audizione richiesta dal Co.Re.Co. senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento (art. 133, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000).  
essendo pervenuta comunicazione da parte del Co.Re.Co. attestante che lo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

Albissola Marina, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giovanna GENOVA



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente atto è conforme all'originale ed è rilasciato per uso amministrativo.

Albissola Marina, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giovanna GENOVA

